

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Caso Corrente della Posta

Caso Corrente della Posta

Abbonamento

Udine a domicilio o nel Regno, Anno L. 16

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari

Parlamento italiano

CAMERA

(Seduta del 4 marzo)

All'aprirsi della seduta Martini protesta contro l'interpellanza Pozzato

Prosegue quindi la discussione sul bilancio degli interni.

Tasca attacca Giolitti per la sua ingenuità

Giolitti risponde ai vari oratori dando affidamenti, o ad un interruttore che gli rimprovera di non aver provveduto alla difesa dei confini orientali

La seduta è tolta.

Un commento

La Camera ha approvato vivamente - così i ro-ocionisti parlamentari - l'on. Giolitti quando ha tessuto l'elogio alla «ammirabile correttezza ed alta capacità della pubblica sicurezza».

Sull'indennità ai deputati e sul suffragio universale l'on. Giolitti ha abilmente sorvolato, cavandosela con qualche bonis mots di gusto discutibile.

Il presidente del Consiglio, si è preoccupato soprattutto della dignità del Parlamento: «Avrà il Paese - egli ha detto - più alto concetto del Parlamento con o senza indennità?».

Preoccupazioni fuori di luogo, perché della Camera attuale - uscita dal compromesso col Vaticano ed in un periodo di folle rivoluzionarie e di più folli paure - e del Governo dittatoriale di Giolitti - il Paese non potrebbe avere un concetto più basso.

Quanto al suffragio universale, nel senso di dare il voto agli analfabeti, noi lo riteniamo dannoso, soprattutto ai fini dell'istruzione nazionale, in quanto loggierebbe agli analfabeti uno stimolo per innalzarsi dal grado di abiezione in cui si trovano.

Nulla di notevole nel resto del discorso: i soliti affollamenti e la solita invocazione alla libertà, fiore retorico di cui usa largamente l'on. Giolitti.

Le entrate dello Stato in diminuzione

Le principali entrate dello Stato a tutto il mese di febbraio dell'esercizio 1907-098 sono state di L. 1.082.831.190 con una differenza in meno di 21.481.342 in confronto dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Tassa sugli affari del pubblico insegnamento 19,265,109 con un aumento di 1,694,595; imposta sui fondi rustici lire 13,919,034 con una differenza in meno di lire 105,595; imposta sui fabbricati 15,746,737 con un aumento di 157,042; imposta sul reddito di ricchezza mobile 84,300,567 con un aumento di 4,997,384; tassa di fabbricazione 17,770,380 con un aumento di 4,143,234; dogane e diritti marittimi 21,593,488 con una diminuzione di 3,638,100; dazi interni e di consumo 6,750,258 con un aumento di 306,613; tabacchi 21,955,878 con un aumento di 3,392,910; sali 7,198,035 con un

APPENDICE DEL «PAESE»

L'albergo dei tre appiccicati

Fumava tranquillamente una pipa d'Ulm, non sospettoso di nulla. Mi veniva voglia di gridargli: «Brav'uomo, bada, non lasciarti affascinare dalla vecchia; diffidate.» Ma egli non m'avrebbe compreso.

Verso le due ore Fiedermausse rientrò. Il rumore della sua porta risuonò in fondo al vestibolo; poi ella apparve nel cortile, sola, o sedette sull'ultimo gradino della scalinata. Dopo il gran pianto dinanzi a sé e ne trasse dapprima alcuni pacchi di erbe e pochi legumi; poi un pacciotto rosso, poi un tricornio ripiegato, una veste di velluto bruno, calzoni di tela, un paio

aumento di 740,032; lotto e tassa sulla tombola 7.023,180 con un aumento di 642,200.

Il cuore ed il patriottismo della Dalmazia

Chi ha chiamato arido le cifre? Qualche volta esse sono posine, pura poesia! Nessun pensiero, nessuna strofa sonante, avrebbe la virtù di rappresentare con potenza così vivida un movimento che trascina le anime, una idea che si trasforma in una moltitudine o un raccooglie le energie sparse in un solo entusiasmo. Se non fossero le cifre, che parlano, che pianano, che incidono, che cantano, come rappresenterebbero noi il miracolo d'unione e di fede degli italiani di Dalmazia verso la Lega Nazionale? Come giungeremo noi a far comprendere tutto il fermento di vita italiana, tutto l'ardore di buone opere, tutto l'anelito di sacrificio, tutta la tenace volontà di affermare l'indistruttibile coscienza della stirpe italiana, che ogni anno passano per la Dalmazia come un fremito esaltatore: quest'anno, più prodigiosamente che mai!

Solo le cifre possono dire il miracolo. Ecco la piccola Curzola. La statistica ufficiale assegna all'intero suo distretto giudiziario 506 italiani. Di questi 500 italiani quelli che abitano nella città danno una festa per la Lega, o raccolgono 2200 corone. Come se Trieste raccogliesse nel suo vespone oltre 400.000 corone.

Ma ecco Chiavenna. Sono duecento, non più di duecento, gli italiani - affermano con sicurezza le ironiche cifre ufficiali. Ma questi 200 italiani, donne e bambini compresi, danno, in una sera sola, alla Lega, per l'opera o per l'idea, 1000 corone!

Ecco Ragusa, alla quale è assegnata una popolazione italiana di 700 anime per l'intero distretto. Ma ben conviene sieno generoso anime, se alla Lega Nazionale raccolgono, tributo d'una festa, 3000 corone!

E Sebenico non ha più di 900 italiani - afferma la statistica che si crede inesorabile. I novecento italiani di Sebenico danno però all'istituzione che lotta per la difesa della lingua nostra un tributo di re: 5000 corone in una notte!

Spalato è sopraffatta; Spalato non ha più diritto di levar voce italiana; che volete facciano i 1100 italiani del suo distretto fra la moltitudine slava di Spalato? Ma il cenaglio d'italiani della statistica ufficiale hanno raccolto in una sera, per la Lega, 6000 corone!

Infine Zara, alla quale i censitori ufficiali consentono 9300 italiani, non bandisce un ballo per la Lega Nazionale se non per accumulare un patrimonio, un tesoro, da deponsi innanzi all'altare dell'idea: 12,500 corone è quest'anno la cifra superba e inasuperata di Zara. Nessuna gente fece mai altrettanto.

Sono tutte cifre, null'altro che cifre. Cifre ufficiali di italiani contati, e... altre cifre, cifre d'animo, cifre d'amore, cifre che permettono d'entrare nel fondo delle coscienze per scoprirvi quanto ardente, quanto operosa, quanto risoluta, sia l'italianità di questi italiani di Dalmazia ai quali si volle tolti perfino la voce che affermasse la loro esistenza nazionale. Dove si toglie la voce, parlano i fatti. Dove si toglie la voce, parlano le opere. Dove si toglie la voce parlano i numeri; e i numeri non sono sempre quelli iscritti nelle statistiche, in nome delle quali ad un popolo si toglie tutto; sono anche quelli per i quali questo popolo dimostra come esso sia una forza indomita, perennemente viva, oggi e sempre capace di manifestazioni sublimi, delle quali forse la storia moderna non ha altro esempio.

La storia antica, sì; quelli della città che gettavano i loro bronzi, i loro argenti, i loro ori per accendere le forze della patria in pericolo, che gettavano le trecce delle loro donne

di grosse catine di lana - un intero costume di candido della Foresta Nera. Ebbi come una vertigine. Mi passarono innanzi agli occhi cento fiamme. Mi ricordai quei precipizi che attirano con irresistibile potenza; quei pozzi ch'era stato necessario colmare perché molti vi si precipitavano; quegli alberi che si erano dovuti atterrare perché avevano servito a molti impiccamenti; quel contagio di omicidi e furti, in certi tempi, con mezzi determinati; quella bizzarra seduzione dell'esempio che la sbadigliare quando un altro sbadiglia, soffrire perché altri soffra, ammazzarsi perché altri si ammazzano; e mi si rizzarono i capelli per lo spavento.

Come mai Fiedermausse, questa sordida eroctura, aveva potuto indovinare una legge così profonda della natura?

per sostituire le corde consunte degli archi, e delle quali il coreo Arco era molle di tenerezza per un'idea sola: difendere ciò ch'era stato dei padri. Questo carnevale fu trionfo della Lega in tutte le provincie dalmate. «Sia bene dunque e degnamente chiuso con un grido di tutte le ammiranti procelle: - Salve, Dalmazia!» (Dal Piccolo)

Vivaci proteste tedesche contro il fascismo italiano

La Vossische Zeitung pubblica una lunga lettera di una grande ditta industriale in cui si invitano le altre ditte a ribellarsi contro il progetto del governo italiano di imporre alle ditte estere, stabilite in Italia, non soltanto una tassa sugli affari conclusi nella succursale italiana; ma una tassa su tutti gli affari di quello d'ufficio anche fuori d'Italia. Della lettera dico che il Governo italiano non poteva esortare maggiore enormità e osserva che il provvedimento manca di ogni base giuridica e risulterebbe di immenso danno alla stessa industria italiana. Conclude invocando un intervento diplomatico e consigliando a trattare in eguale modo le numerose case italiane che hanno succursali all'estero.

La Vossische Zeitung aggiunge alla lettera un commento esortando la ditta a rivolgersi subito al Ministero degli esteri, concludendo che il provvedimento del fisco italiano non si può neppure chiamare una imposta, ma merita una parola che, solo per cortesia, essa evita di pronunciare.

SCUOLE LAICHE

La Germania continua a fondare scuole nelle vicinanze di Costantinopoli e nei paesi dell'altra sponda del Bosforo. Sono tutte laiche, nel senso assoluto della parola.

Anche la Francia va rinnovando a Costantinopoli le sue scuole a tipo laico mercè la persequita dell'ambasciatore Constant, il quale ha ben compreso che anche in Turchia, per quanto a rilente, si progredisce e che la molla dell'interesse è quella che stimola i buoni levantini a stigmatizzare con gli stranieri.

Il buon esempio viene dalla Turchia!

Ad Alfonso XIII si promette un nuovo attentato!

E' stato affisso a Barcellona un manifesto il quale dice che in occasione del prossimo arrivo del Re Alfonso XIII sarà commesso un attentato.

La corsa delle cento miglia vinta da un italiano

Un telegramma da Oxmond nella Florida annuncia che l'italiano Codrino su una vettura Fiat è riuscito vincitore della corsa delle Cento Miglia, per l'aggiudicazione della Coppa di Minneapolis, detenuta fino ad oggi da Holadeg di Londra.

Gli Stati Uniti contro gli anarchici

I ministri del commercio e del lavoro degli Stati Uniti hanno ordinato ai commissari per la immigrazione e agli ispettori degli immigranti, di conferire con le autorità di polizia nelle loro rispettive giurisdizioni per cooperare con la P. S., onde liberare il paese dagli anarchici delittuosi esteri ai quali possono essere applicabili le disposizioni della legge sulla deportazione.

UNO SPAVENTEVOLE INCENDIO negli Stati Uniti

Un incendio distrusse completamente la scuola pubblica di Lanewave a Cool-livwood nel sobborgo di Cleveland. Si produsse uno spaventevole panico fra i quattrocento alunni, che si trovavano nella scuola. Circa ottanta sono arsi vivi. Parecchie decine di alunni sono rimasti feriti saltando dalle finestre.

Vedi Notizie in 3.a pagina

E come avea essa trovato modo di adoperarla a profitto dei suoi istinti sanguinari? Questo io non poteva comprendere e vinceva ogni mia immaginazione. Ma senza riflettere più oltre a tale mistero, subito risolvetti rivolgere la legge fatale contro di lei e di attirar la vecchia nel suo proprio tranello. Tanto innocenti vittime gridavano vendetta. Mi posi dunque in cammino: corsi da tutti i rigattieri di Norimberga ed alla sera arrivai all'albergo dei «Tre Appiccicati» con un enorme fardello sotto il braccio. Nickel Schmidt mi conosceva da un pozzo, perché gli avevo fatto il ritratto della moglie, una grossa coniare molto appetitosa.

«Mastro Christian, esclamo egli scuotendomi la mano, che fortunata combinazione vi conduce? Che cosa mi

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Treppo Carnico

Ancora del misero alieno? (ril) - (Alpa) - Ci è triste, doloroso, dover ritornare sul caso di quel pazzo, vecchio, povero, dimenticato, solo e solitario nel remoto suo abituro. Dopo il nostro richiamo, sembrò che questa Amministrazione Comunale se ne occupasse. Infatti dopo flumi di eloquenze, per stabilire quale fosse l'istituto più conveniente per ricoverarlo, sulla spesa annua ecc. ecc.; dopo pratiche interminabili, dopo fatto preparare un vestito, le scarpe, tutto sembrava pronto per farlo entrare in una Casa di Ricovero. Ma, come dal resto era prevedibile, l'alienato, si rifiutò di muoversi, e sostiene che si vuol mandarlo a Udine o altrove, dove sono i tedeschi, quei tedeschi che condannandolo alla fucilazione lo fecero impazzire. E così concludono certi amministratori, quando non vuole, non si può sforzarlo; manderemo una donna che gli faccia certi piccoli servizi, da mangiare ecc. Ma lui - a parte che una donna non potrà sovvenirlo come si deve, che costerebbe di più, e la notte lo lascierebbe solo - lui non vorrà neppure la donna, e non volentieri, concludere ancora; non si può sforzarlo? Ma noi vi diciamo, o signori che così non va fatto, che bisogna provvedere e non farsi scudo della naturale riluttanza del povero infelice per acquistare la vostra coscienza, per non turbare il vostro placido vivere, con una scena dolorosa, che forse potrebbe prendervi la digestione.

E intanto ieri il disgraziato stava senza richiudersi nel suo ovile, con un molto di neve che nessuno calpestava se non lui solo, né un cane pensava di andare fino a lui.

Si faceva da mangiare poveretto - ma qual vito!! Rinunciamo al descrivere il triste spettacolo perché tutto possiamo immaginarlo.

Come potrebbe uscire quel vecchio, fare venti minuti di rapida discesa senza sentiero senza strada?

Non è molto che il disgraziato rimase nella sua cuccia tre giorni ammalato, o nessuno fu a portargli una goccia d'acqua. Così ora lo lascierete fra il fratello e la neve, solo, senza nulla del necessario, e vi salverete ancora diciamo non vuole?

Suvvia muovetevi umanitari cattolici e tralasciando di ruminare inconsuetamente, preghiere che il labbro dica ed il cuore non sente, fate invece un'opera buona e doverosa.

E' assurdo pretendere che lui, disgraziato, sappia cosa sia una casa di salute, lui che della società non conosce che la nequizia, ed i dolori; fate dunque dolce violenza, e chi ha più ascendente su lui, non si schivi adesso.

Dopo pochi giorni lui sarà contento, per lo meno avrà la necessaria assistenza, e potrà morire come essere umano, non come bestia!

Pensato che se un giorno lo troverete assiderato, la responsabilità ricadrà su voi.

P. S. Ancora oggi, 3 dopo tre giorni di neve, fummo da lui e potremmo constatare che nessuno fu a visitarlo.

S. Vito al Tagliamento

Colpito da una bocca!

4. - Ieri il fanciullo Nicolò Lovisati di Luigi di 6 anni, si trastullava con altri ragazzi nel loro boario.

Ad un tratto fu colpito in pieno petto da una bocca, lanciata con forza da un altro ragazzo che stava in un punto opposto del piazzale, giuocando.

Il povero fanciullo in trasportato a casa sua in cattive condizioni.

Migone

Vedi avviso in quarta pagina.

procuri il piacere di vedervi?

« Mio caro signor Schmidt, io provo un veemente desiderio di passar la notte in quella camera.

« Eravamo sulla soglia dell'albergo e gli mostrai la camera verde.

Il buon uomo mi guardò con diffidenza.

« Non temete di nulla, gli dissi, non ho già voglia d'appiccarmi.

« Alla buon'ora! perché schiettamente, me ne dorrebbe: un artista del vostro merito... e per quando volete quella camera, mastro Christian?

« Per questa sera.

« Impossibile, è occupata.

« Il signore può andarci subito, disse una voce dietro di noi, io non ci tengo.

Ci volgemmo meravigliati. Era il contadino della Foresta Nera col suo

L'insegnamento della filosofia e la scuola di cultura umana

Un'importante studio di FELICE MOMIGLIANO

Con questo titolo, il Carbonium pubblica un importante studio del prof. Felice Momigliano che riguarda non solo l'insegnamento della filosofia nella scuola media, ma l'indirizzo generale degli studi, e costituisce una critica vigorosa e vibrata contro alcune disposizioni recenti che l'A. considera perniciosissime alla scuola secondaria classica.

L'A. prendendo le mosse dall'inchiesta fatta ai padri di famiglia perché diano il loro parere intorno al riforma da introdurre nella scuola secondaria, teme che costoro non foss'altro per alleggerire le loro scuole del peso d'un esame, propongano l'abolizione dell'insegnamento della filosofia nei licei.

Dopo una vivace difesa dei diritti della filosofia in generale, nonché della metafisica, l'A. confuta ad uno ad uno gli argomenti di coloro che vorrebbero rinviare l'insegnamento della filosofia ai corsi universitari. Costoro citano l'esempio della Germania; l'A. dimostra che in molti stati tedeschi è prescritta nei ginnasi una propedeutica filosofia; o col programmi alla mano dimostra con quanta larghezza siano commentati i classici latini e greci che esigono interpretazione filosofica. Attualmente poi, seguendo il consiglio di Hegel e di Herbart a cui nessuno vorrà disconoscere la competenza in argomento, c'è una forte corrente anche in Germania per arricchire l'insegnamento della filosofia nei ginnasi; in Francia l'insegnamento della filosofia nelle scuole medie ha una larghezza molto maggiore che da noi, ed ugualmente Parigi contrasta a Berlino il primato della filosofia. L'A. crede che un corso di filosofia abbia la sua sede naturale al termine degli studi secondari, quando gli alunni hanno raggiunto una maturità mentale che offre una certa garanzia di profitto.

Critica, mostrandone i gravi inconvenienti, l'attuale smantellamento della filosofia in piccole ammannate nelle due ore per settimana nei tre anni di Liceo. Mette in rilievo l'inopportunità d'insegnare la psicologia prima dello studio della fisiologia; lo scarso numero di ore destinato alla morale. Lo studio della filosofia dev'essere destinato agli ultimi due anni di Liceo e l'insegnante deve proporsi i seguenti scopi fondamentali:

- 1. Destare e promuovere l'attività dello spirito;
- 2. Unificare la cultura acquisita col dare una rappresentazione razionale e morale del mondo;
- 3. Far intravedere ai giovani la connessione che c'è tra la filosofia e le scienze;
- 4. Scorgere il pericolo dell'abbassamento dei valori ideali della vita;
- 5. Orientare gli spiriti dei giovani, andoli mediante la ricerca metodica della verità, dall'anarchia degli indirizzi spirituali dell'età noiosa;
- 6. Avvezze i giovani ad una sapiente e discreta tolleranza.

L'A. è d'avviso che a compimento di questo corso filosofico non deve mancare la storia della filosofia, la quale a un'efficacia educativa morale aggiunge il vantaggio di essere l'integrazione della storia della cultura. Dimostra l'assurdità dell'avviso di coloro che vorrebbero ridurre l'intero insegnamento della filosofia all'esposizione della storia della filosofia.

L'A. propone che il corso di filosofia sia diviso in due anni di Liceo nel modo seguente:

- 1. anno. - Propedeutica filosofica (Le scienze - La filosofia - oggetto o divisione della filosofia. - Sua importanza speculativa, morale e sociale).
- 2. anno. - Psicologia. - Logica morale. (Ore quattro).
- 3. anno. - Metodologia. - Morale

gran tricornio sulla nuca ed il suo fardello appeso al bastone di viaggio. Egli aveva appreso l'avventura dei tre appiccicati e tremava di collera.

« Camere come le vostre! sciamò egli ballottando, ma... gli è un assassinio alloggiarvi la gente. meritorie d'andare in galera.

« Via, via, calmatevi, disse l'albergatore, ciò non vi ha impedito di dormire bene.

« Per fortuna avevo fatto la mia preghiera della sera, esclamo l'altro, altrimenti dove sarei io, ditemi, dove sarei io?

« E si allontanò levando le mani a cielo.

« Ebbene, disse mastro Schmidt, la camera è libera, ma non statemi a fare un brutto tiro.

(continua)

e principi di Sociologia. — Storia della filosofia. (Ore sei).

Il primo anno dovrebbe, secondo il suo concetto, avvezzare i giovani allo studio dei problemi filosofici. Nel secondo anno si intensificherebbe e completerebbe l'educazione filosofica dell'allievo, non solo mediante l'opera didattica del professore di questa materia, ma anche mediante il concorso di altri insegnanti che dovrebbero cooperare o dare una impronta filosofica a tutta la classe. Il professore d'italiano dovrà commentare largamente le prose di Galileo Galilei (Metodologia) il *Convivio* e la *Divina Commedia* di Dante, i *Canti* di Leopardi, il professore di Lettere classiche dovrà commentare passi di Platone, gli *exercitia* dal *De rerum natura* di Lucrezio, e dalle opere filosofiche di Geronimo e di Seneca.

L'A. chiude il suo articolo con serrata e forte critica, le deformazioni odierne fatte subire alla scuola classica le quali minacciano di comunicare tutte le imperfezioni delle scuole tecniche e delle scuole normali. Colpisce soprattutto quei nuovi insegnamenti che non sono coordinati alla scuola classica che deve dare una cultura prevalentemente formale e preparare i giovani alla scienza, alla vita. Si richiama ai principi pedagogici di Herbart che ha splendidamente dimostrato la sterilità educativa della pura erudizione, ed il danno che proviene dalle nozioni frammentarie, informative, non assimilate mediante una lunga elaborazione mensile. La scuola classica conclude l'A., non deve essere trasformata in un'agenzia d'informazioni di scienza portatile.

**Le accuse contro l' "Umanitaria"**  
La verità dei fatti

(Vedi N. 54)  
I criteri partigiani

Si afferma, fra l'altro, che l'opera dell'Umanitaria è ispirata da criteri partigiani. Perché e come?

Nel Consiglio sono elementi appartenenti alle diverse parti politiche: la minoranza, come nelle altre Opere pie, è anche nella nostra rappresentata, e la minoranza fu sempre o quasi sempre consentanea alle proposte della maggioranza.

Ma esaminiamo l'opera. Buona parte di essa è compiuta a traverso istituzioni preesistenti, delle quali l'Umanitaria si è legata in consorzio o alle quali ha dato il proprio concorso.

Sorgeva, per iniziativa della Società Umanitaria, una Scuola di Elettricità e questa si appoggiava alla Società d'incoraggiamento d'Arti e Mestieri e al R. Istituto Tecnico Superiore.

Fu data vita alla Scuola delle industrie chimiche e dell'industria della carta, in consorzio cogli industriali, col Comune, col Politecnico ed altri enti.

Fu sussidiata la Cattedra ambulante di agricoltura e fu data vita a diversi consorzi appoggiati alle Cattedre di agricoltura.

L'Istituto di credito per le Cooperative sorte, per volere dell'Umanitaria, col concorso, oltre che di Cooperative, di Banche diverse, ed ha il suo Consiglio di amministrazione costituito, oltre che di cooperative, di rappresentanti di Istituti di credito.

Fu formato l'Ufficio di emigrazione, non come ramo dipendente direttamente dall'Umanitaria, ma come Consorzio autonomo, perché ad esso potessero partecipare e Municipi e Amministrazioni provinciali interessate. E del Consiglio del Consorzio — sciolto, poi, per ragioni d'ordine tecnico e finanziario — facevano parte rappresentanti di Deputazioni provinciali.

Presso l'Umanitaria l'iniziativa perché le modestissime Scuole della Provincia ricevessero unità d'indirizzo dai diversi enti sovventori e promosse la costituzione di un Consorzio colla Deputazione provinciale e la Camera di Commercio, che ha sede presso la Deputazione provinciale stessa.

Pensò l'Umanitaria all'opera immensamente benefica che sarebbe stata compiuta dalle Biblioteche popolari e invece di farle sorgere essa stessa, coi soli suoi mezzi, promosse un Consorzio, assolutamente autonomo, al quale partecipano il Comune, la Società promotrice della cultura popolare, la Camera del Lavoro, l'Unione Cooperativa, l'Università popolare.

Costituì Uffici di collocamento misti per i lavoratori dei campi e Uffici di collocamento per panettieri e pasticciieri sotto la vigilanza di operai e padroni.

Sussidia, infine, benemerite istituzioni preesistenti di cooperazione, provvidenza, istruzione professionale e popolare.

**Francesco Gogolo caillata** (via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio Unico in Provincia.

SI ACQUISTANO I  
**Libretti paga per operai**  
PERCO LA TIPOGRAFIA  
**MARCO BARDUSCO**  
UDINE

**Cronaca cittadina**

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

**Non c'è dunque più religione?**

Leggiamo nel *Crociato*:

«Un parroco molto zelante, ma un poco santamente ingenuo, mi scrive: «Il giornale quotidiano non deve essere solo per i preti, ma anche per il popolo... Facciamo così Siamo in città 80 preti; ordiniamo 80 giornali e diamoli gratuitamente allo strillone. «Gli 80 soldi giornalieri si possono avere, risparmiando la buona mano ai fannulloni, ai portatori di piatti, fumando mezzo sigaro o tabacchino mezza scatola di meno ecc. ecc. «Ditemi, le 80 copie lanciate così in una città non faranno del bene? — «E chi lo mette in dubbio? Ma questo però è proprio il caso di ripeterlo ciò che diceva, mi pare (sic) Abramo all'Angelo... «Se tu trovi cento giusti e se ne trovi 50... ma se ne trovi 20... se ne fossero 10... se fossero 5 soli... forse arriveresti al solo parroco che mi ha scritto, ed al dunque lo troverei con la buona volontà, ma senza... il soldo!»

Ciò è molto grave! Su ottanta preti, forse (richiamiamo l'attenzione su quel forse) ce n'è uno solo in grado di sacrificare mezzo toscano o mezzo «grosso» di tabacco, corrispondenti a un soldo, alla diffusione dei principi della religione.

Questa constatazione, in bocca al *Crociato* (se l'avessimo fatta noi si sarebbe detto che è una malignità) assume una singolare importanza che certo non sfuggirà ai nostri lettori, e viene a conformare le considerazioni; da noi fatte nei giorni scorsi sulle condizioni attuali del clero.

Ma quello che soprattutto ci fa meraviglia, è che il *Crociato* — i cui scrittori, assorbiti dal politicantismo o dall'intrigo, sono persino incerti sulle parole dette da Abramo all'Angelo — osi rimproverare i preti di poco zelo religioso.

Meglio destinare il soldo del *Crociato* al mezzo toscano ed al mezzo «grosso» di tabacco, che dimenticare gli episodi più comuni e più noti della Storia Sacra.

**Deputazione Provinciale**

Nella seduta di lunedì, la Deputazione provinciale ha preso le seguenti deliberazioni:

Autorizzò la ditta Merluzzi di Arzogna a collocare una tubatura di Acquedotto lungo il ciglio a destra della strada provinciale Pontobbana presso l'abitato di Arzogna.

Autorizzò varie altre ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

Approvò le liquidazioni e collaudi dei lavori di ampliamento del Manicomio provinciale di Udine, autorizzando a favore delle Imprese Tonini e Biasoni lo svincolo delle rispettive cauzioni.

Preso le definitive deliberazioni in ordine alla lapide che, per volere del Consiglio, verrà tosta murata nell'atrio del Manicomio provinciale in onore del comm. Ignazio Renier.

Autorizzò il Comune di Udine a collocare boche d'incendio e d'innaffiamento lungo le strade provinciali nei tratti dalla barriera Aquileia fino allo stabilimento Muzzati e C. o dalla Barriera di Poscolle fin oltre al Tiro a Segno.

Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento di n. 3 municipi poveri appartenenti a Comuni della Provincia.

Tenne a notizia le informazioni circa il movimento dei maniaci poveri durante il mese di gennaio 1908, dalle quali risulta che nel mese suddetto entrarono 33 nuovi alienati e ne uscirono 23 dai quali 12 perché guariti e migliorati o 14 perché morti; per cui, tenuto conto dei precedentemente ricoverati, a 31 gennaio 1908 si trovavano nel Manicomio n. 1055 maniaci, cioè 44 più del corrispondente mese dell'anno decorso e 232 più della media dell'ultimo decennio a 31 gennaio.

**IERI A VAT**

Nel pomeriggio d'ieri, essendosi il tempo riacceso al bello, il concorso dei cittadini alla tradizionale gita a Vat è stato discreto.

Le strade però, in causa delle ultime piogge, erano pessime ed il fango, in Chiavris, giungeva alla caviglia.

Le osterie di Vat fecero buoni affari e le uova sode coll'insalata sparirono in grande quantità.

Si ripeté da parte di alcune comitive di giovanotti il brutto e pericoloso giuoco del getto di nocciolo ed altre frutta addosso ai gitanti, specialmente se portanti cappello duro. Oggi prima giornata di effettiva quaresima, con cielo grigio, minaccioso di nuova pioggia.

**Ora che la Cooperativa è sfumata il male è generale**

Ora che la Cooperativa è sfumata, soprattutto per l'inspiegabile assenteismo della classe operaia, il problema del carevoro ritorna di dolorosa attualità. Eppure il male è generale: in Francia si è calcolato che dall'anno 1902 all'anno 1907, il prezzo del manzo è aumentato del 220% e quello del pesce 50. I fitti sono cari ovunque: in tutte le capitali si grida contro i padroni di casa e le aereon salgono a prezzi altissimi. Nel secolo XV una libbra di burro si pagava, a Parigi, 17 cent. e una dozzina di uova 0: oggi costano rispettivamente franchi 2 e 3. Nel 1790 nella capitale francese, un vestito da uomo già fatto, si pagava da fr. 3,80 a 9,50. Ma anche i salari e gli stipendi erano molto bassi: una cuoca guadagnava, in Orleans, nell'anno 1584, fr. 37, all'anno. Se ai tempi di Aristofane in Atene, si pagava un montone una dramma, cioè 93 centesimi, nel 1450, in Francia, lo si comprava con 75 centesimi, mentre oggi costa 31 fr. E nel tempo anzidetto, un Aleniese poteva cibarsi, insieme alla moglie o al figlio, con 45 centesimi al giorno. Anche nell'antica Roma, malgrado il lusso sfrenato, il vitto era ad un buon mercato che pare incredibile. Infatti il manzo costava da 1 asse (20 centesimi) a 2 assi la libbra. Ed era quella l'epoca in cui Giulio Cesare pagava cento milioni di sesterti — pari a 25 milioni di fr. — l'acquisto del terreno su cui edificò il foro che da lui trasse il nome.

**A proposito di Cooperative di Consumo La Cooperativa Carnica**

Diamo qui la breve relazione colla quale i sindaci della Cooperativa carnica di consumo accompagnano il bilancio a tutto il 31 dicembre 1907.

Le cifre si dispensano da qualunque commento.

«Noi siamo per entrare nel secondo anno di esercizio. Il primo si chiuderà col 31 gennaio prossimo.

Entro il mese di febbraio procedemmo alla faticosa operazione di inventario di tutte le merci esistenti nei nostri magazzini: ed entro il mese di marzo presentammo all'approvazione dell'assemblea il nostro bilancio.

Approvato il bilancio comincieremo la distribuzione degli utili ai nostri consumatori, dietro presentazione dei certificati d'acquisto.

In attesa di così ingente soma o somma di operazioni possiamo volgere un po' lo sguardo indietro a noi.

L'anno 1907 fu veramente eccezionale o mirabile per la Cooperazione in Carnia: un anno di battaglie avventi per unico fine la diffusione dei principi cooperativi in mezzo al dilagare delle insinuazioni propagate ad arte dai pochi che noi ci accingevamo a colpire in ciò che hanno di più sacro nel mondo; l'interesse: un anno di conferenze, di studi, di riunioni tenute qua e là nei vari istituti d'indole sociale, quali le Società Operaie, allo scopo di deliberare se fosse opportuno di appoggiare la sorgente nostra Cooperativa; un anno di attività tecnica e contabile diretta, nell'ambito delle nostre istituzioni Cooperative, a vippisti assicurare loro quello sviluppo economico senza del quale sarebbe vano sperare nei vanti benefici economici morali ed intellettuali che ci siamo proposti ed abbiamo incrollabile fede di portare alla regione.

E già nel primo periodo di nostra esistenza noi possiamo con orgoglio affermare di non aver dato al nostro paese un'attività sterile di buoni frutti. Da Tolmezzo partono per i minori centri della Carnia non meno di due milioni di merci all'anno, il ribasso che noi abbiamo provocato nei prezzi, avvicina più il dieci che non il cinque per cento: son quasi duecentomila lire risparmiate al consumatore; un importo cioè ingentissimo che sarebbe senza di noi andato a gonfiare le tasche degli avversari nostri; i grossisti.

Noi giovinamo in altre parole al consumatore anche se in luogo di ricorrere a noi egli si provvide dai generi presso gli avversari e concorrenti nostri. E più gli gioveremo in avvenire se avrà fede nelle nostre istituzioni e ci assisterà con tutte le sue forze.

«In questo primo anno di esercizio noi vendemmo oltre quattrocentomila firo di merce: il numero degli impiegati che continuano nell'azienda centrale è strettamente necessario al suo andamento; ma lo stesso numero come in certe giornate basta alla vendita di merce per l'importo di L. 2500, potrà nel giro di un anno, in luogo di quattrocentomila lire vendere ottocentomila ed anche un milione! La spesa d'amministrazione sarà su per giù la stessa e gli utili si raddoppieranno e la convenienza nel ricorrere alla cooperativa anziché dai negozianti, per quanto ora i prezzi delle merci non varino da quella a questi, si farà sempre più evidente. Così raddoppiati gli utili e sommati a quelli che, come sappiamo daranno la banca e la Trattoria, noi potremo in fin degli esercizi futuri distribuire ai nostri consumatori una percentuale più cospicua di quella che

distribuiremo al termine di questo primo anno di vita.

L'avvenire insomma, come il breve periodo trascorso, dipenderà dall'attività nostra, ma più che tutto da voi consumatori, da voi lavoratori della Carnia.

Oh se potessimo chiudere per qualche mese le nostre cooperative o far cedere agli avversari nostri che non si riapriranno più, come vedreste e sentireste subito la loro mancanza per l'immediato aumento che doveste in breve subire da parte dei negozianti, sul prezzo dei generi di prima necessità! Chi li terrebbe più in freno? Dove troverebbero essi la forza di rinunciare alla possibilità di riguadagnare quanto hanno perduto, mentre ora in vita la Cooperativa?

Coraggio e costanza lavoratori della Carnia. La lotta fu, e sarà gagliarda; ma vinceremo se una scintilla della incrollabile fede nostra nell'avvenire della cooperazione porterà negli animi vostri quella fiamma di solidarietà con noi, senza della quale lo battaglie si mutano ben presto in sconfitta irreparabile.

**Movimento Proletario CAMERA DEL LAVORO**

**Seduta della Commissione Esecutiva**  
Lunga e laboriosa fu la seduta di ieri sera.

Venne compilata una contro-tariffa per gli scaricatori.

Venne presa notizia dell'adesione alla Camera di un altro gruppo di operai di Carliano e S. Gervasio, che spedirono anche l'importo dell'annata camerale.

Si votò un plauso al Comitato di colà, ed in modo speciale al segretario Giuseppe Biasutti ed al consigliere Giovanni Bosco per la loro intensa ed efficace opera di propaganda che spiegano per l'organizzazione di quei lavoratori onde migliorarne le scarse merci.

Venne evasa la corrispondenza, rispondendo ad alcune ditte che richiedono operai.

Dopo diverse comunicazioni venne deliberato di convocare domani sera in seduta, alla sede dell'«Unione Esercenti» gli osti cittadini per definire le trattative sulla tariffa dello scarico delle botti.

Anche l'ispettore Urbano sig. Giovanni Ragazzoni interverrà alla seduta.

**Leggi muratori e manovali**

E' stata distribuita ieri a tutti i muratori e manovali la seguente circolare:

«Tutte le tre ultime sedute sono andate deserte per mancanza di soci. In seguito a ciò vi invitiamo nuovamente ad intervenire all'Assemblea che avrà luogo domenica 8 Marzo alle ore 9 ant. nei locali della Sede in Castello per discutere un importante ordine del giorno.

«Vi avvertiamo che se non interverrete all'indetta assemblea scioglieremo la Società comunicando tale deliberazione ai giornali cittadini e agli imprenditori, così questi ultimi potranno con loro comodo menomare le tariffe e gli orari conquistati l'anno scorso.

«E' ora di finirli. Siamo stanchi di sprecare inutilmente denaro in manifesti e circolari».

**Il Consiglio Direttivo.**

**Riscorsa di operai**

Una ditta osteria si rivolse alla Camera del Lavoro per avere operai pratici della lavorazione groggia del legno. Si richiede robustezza e forza. Condizioni di stipendio 40 centesimi l'ora. Alloggio gratis, spese di ferrovia a carico della Ditta. Per informazioni rivolgersi alla locale Camera del Lavoro dalle 20 alle 22 di ogni sera.

**La scarcerazione**

**del Ricavatore postale di Sutrio**  
Abbiamo a suo tempo narrato l'arresto del signor Emeriglio Straulino, ricavatore postale e negoziante di Sutrio, il quale avrebbe commesso un'appropriazione indebita sottraendo circa 2000 lire alla cassa postale affidata alla sua custodia.

Lo Straulino, mentre si trovava nelle Carceri di Tolmezzo, fece domanda della libertà provvisoria.

Ma la Camera di Consiglio del Tribunale, con relativa ordinanza, respingeva la domanda.

Lo Straulino, a mezzo del proprio avvocato, ricorreva contro tale ordinanza e la Sezione d'accusa presso la Corte d'Appello accoglieva l'opposizione.

Perciò il Ricavatore postale, ieri veniva scarcerato, in libertà provvisoria. Egli però dovrà risiedere costantemente nel Comune di Sutrio e prestare una cauzione di 150 lire.

**Al Commissario di P. S.**

Ieri, ricorrendo il compleanno del cav. Moisè Levi, commissario di P. S. vennero offerti dai funzionari della questura e dai delegati della Provincia un ricco servizio da barba in argento cesellato e dalle guardie della brigata un servizio per fumatori.

**SCUOLA POPOLARE SUPERIORE**

Questa sera, alle 20.30, il prof. Antonio torrà lezione sul tema: «Le cause, la cura preventiva e la difesa sociale del delitto». Le lezioni sono libere a tutti.

**In attesa della discussione in Consiglio Sanitario**

Intanto: siamo d'accordo col «Giornale di Udine»! Due parole ancora all'ing. Canciani — Il senatore De Giocanni per la tettoia — Igiene e Codice Civile — I serragli e la fiera dei cavalli.

Siamo lieti di trovarci d'accordo col *Giornale di Udine* su due punti. Il primo è questo: ammesso che la tettoia sia antistettica ed antigiene lo è tanto davanti alle case dei signori Biasutti e Canciani, quanto davanti alla scuola delle Grazie ed allo stabilimento Bardusco.

«Un po' più in qua, un po' più in là — dice testualmente il *Giornale di Udine* — dal lato ornamentale ed igienico sarà press'a poco lo stesso».

Il secondo punto è questo: — il pubblico, della questione Biasutti-Canciani contro la tettoia, «se ne in... schia».

«Le critiche preventive — citiamo testualmente — lo lasciamo indifferente».

Tanto più — aggiungiamo noi — quando si tratta di... certe critiche. Meglio dunque che quei due signori di via Liruti! — seguendo il consiglio del *Giornale di Udine* — lascino ogni «responsabilità alla Amministrazione» popolare, la quale non desidera altro che assumersela.

Ed ora che fra noi ed il *Giornale di Udine* c'è pieno accordo, occorrerebbe che il confratello si mettesse d'accordo con se stesso, e chiarisse quest'altro punto: «la tettoia la vuole o no in Giardino, e nel primo caso dove la vuole costruita? Dinanzi alla casa Biasutti-Canciani o dinanzi alla scuola delle Grazie ed allo Stabilimento Bardusco?» Perché, a volta a volta, il *Giornale di Udine* si è pronunciato per qualcuna delle tre soluzioni e per... nessuna.

Nell'attesa di conoscere in argomento il pensiero dell'organo dell'opposizione di via Liruti, ritorniamo brevemente sulla «lettera aperta» dell'ing. Canciani.

Uno degli argomenti più importanti, dopo quelli d'indole igienica ed estetica, contro la tettoia parallela a via Liruti, in detta «lettera aperta» c'è questo: «La tettoia di fronte a via Liruti, col'argine strada e fabbricati di via Liruti quasi immediati a Nord, non potrà essere arrieggiata e col coperto di cartone nei calori estivi non sarà abitabile dai viventi.

«Lungo la roggia invece la tettoia sarà più arrieggiata anche colla corrente dell'acqua».

A parte che, dato l'alto argine, è assai dubbio che la corrente possa arrieggiare la tettoia, è strano che l'ingegner Canciani parli di calori estivi, mentre è notorio che la fiera dei cavalli ha luogo in aprile. Anche qui, come per l'affare del mercato bovino che la tettoia per i cavalli dovrebbe incrementare, dobbiamo osservare che l'ing. Canciani è fuori di tema.

Quanto al coperto, perché dovrebbe proprio essere di cartone e non di lamiera zincata?

E concludiamo con una osservazione che sorge spontanea.

Perché quei signori che oggi si mostrano tanto accaniti contro la tettoia in Giardino — (un poco più in qua, un poco più in là dal lato igienico — sostiene il *Giornale di Udine* — è sempre lo stesso) — non si sono mai sognati di protestare e di invocare l'intervento del Consiglio Sanitario contro le fetide emanazioni delle menagerie, che in occasione di fiere, restano in quella località talvolta per delle settimane?

×

A proposito dell'argomento igienico accampato dai signori Biasutti-Canciani contro la tettoia, un nostro amico ci ha riferito l'autorevolissimo parere del sen. De Giocanni che ieri l'altro si trovava a Udine. L'illustre clinico — dopo che sappe della campagna a base... igienica contro la tettoia — sorride, e con l'arguzia che gli è propria, criticò la mania che hanno certi di far entrare l'igiene anche dove essa non... c'entra.

Naturalmente — aggiungiamo noi — l'igiene quando non «c'entra» talora è invocata in buona fede, tal'altra, no.

E quest'ultimo ci pare il caso dei signori di via Liruti. Ai quali — bontà è la nostra bontà! — noi vogliamo dare un consiglio... Igitonio: invece di farsi cattivo sangue insistendo nel battere una strada falsa e che conduce a risultati opposti a quelli che si propongono di conseguire — poiché è una vera ingenuità credere il pubblico così... ingenuo da prestar fede ai loro argomenti... Igitonio — non sarebbe meglio che quei signori ricorressero alle vie giudiziarie? Se essi si ritengono danneggiati dalla tetta, se credono che questa deprezzi il valore dei loro stabili chiudendone la prospettiva, impugnino l'O.C. il quale — com'è noto — indica ciò che non è lecito in fatto di nuove costruzioni prospicienti a costruzioni preesistenti.

Oggi si radunerà il Consiglio Sanitario, e tratterà fra l'altro della questione della Tetta. Sappiamo che la Giunta ha inviato all'ill. sig. Prefetto — Presidente del Consiglio Sanitario — una lettera nella quale si spiegano i motivi che la indussero a proporre il provvedimento nell'interesse del commercio cittadino. Noi confidiamo che quel competente consesso abbia ad apprezzare le ragioni che militano in favore del provvedimento stesso, rigettando un ricorso ispirato ad interessi particolari in contrapposito a quelli dell'intera cittadinanza.

**E ancora disertori tedeschi!** Un altro soldato di Fanteria, del 27 Reggimento di stanza a Lubiana si è costituito ieri alla locale Brigata delle Guardie di Città.

Il giovanotto, che ha 23 anni, si chiama Luigi Paulino di Angelo ed è nato in Aquileia; anch'egli dichiarò d'aver disertato dall'esercito perché la disciplina ed il servizio sono pesantissimi.

**Precipitato in un burrone!** L'altra mattina in un burrone sottostante alla strada che da Mallesiora conduce a Stella fu trovato l'ottantenne Giovanni Martinelli detto Spangiar.

Egli mancava da casa da domenica p. p. Il povero vecchio durante la notte eccezionalmente burrascosa, deve esser precipitato in causa della tempesta nel burrone facendo un salto di oltre 200 metri!

**Sempre in condizioni gravissime** si trova quella povera bambina Estor Beltrame di 5 anni, da Remanzacco, precipitata l'altro ieri dal terzo piano di casa sua nel sottostante cortile. All'Ospedale, dove trovò ricoverata, passò una pessima notte: i sanitari del Pio Luogo nutrono poche speranze di poterla salvare.

**OROLOGIO D'ORO** Venne rinvenuto un orologio d'oro. Chi l'avesse smarrito potrà ricuperarlo rivolgendosi al negozio coloniale Leonarduzzi Romolo (Sub. Aquileia).

**Il censimento del bestiame** Un'ispezione agli agricoltori

Il Ministro d'Agricoltura comunica: il giorno 19 corrente, avrà principio il censimento del bestiame. L'ispezione zootecnica, presso il Ministero di Agricoltura, ha già diramato ai Comuni per mezzo della prefettura, per l'effettuazione dell'importante indagine, il necessario numero di schede. A questo proposito, il ministro confida che gli agricoltori presteranno essi pure al rilievo statistico il loro efficace e volenteroso ausilio. Bisogna, non solo che i Comuni facciano il dover loro, ma debbono persuadere i proprietari e gli agricoltori che nessun intento fiscale si nasconde dietro il censimento.

E' la prima volta, del resto, che in Italia si cerca di accertare la quantità di bestiame agrario, col mezzo diretto del rilievo sopra il luogo. La cooperazione di tutti gli interessati proprietari, fittaiuoli e coloni è necessaria perché il risultato del censimento sia quanto più possibile esatto, e perché si possa conoscere sopra quale ricchezza zootecnica l'Agricoltura nazionale può fare assegnamento.

**Per l'indennizzo ai militari ammogliati**

Il Corriere d'Italia dice che il ministro della guerra ha disposto che si faccia la statistica dei militari di leva che al momento della chiamata alle armi siano ammogliati legalmente. Questa statistica dovrà estendersi, oltreché all'ultima leva, alle sue precedenti. Tali indagini hanno per scopo di stabilire dati di fatto ed approssimativi per fissare la somma che dovrà essere stanziata in bilancio per accorrere le famiglie bisognose dei militari che adempiono agli obblighi di leva. Il giornale dice che tale beneficio comincerà ad attuarsi nel prossimo esercizio.

**Il Congresso dei Comuni a Venezia** (26, 27 e 28 aprile) Nei giorni 26, 27 e 28 del prossimo mese di aprile avrà luogo in Venezia il settimo Congresso nazionale della associazione dei Comuni. Questo nuovo Congresso ha lo scopo di dimostrare tutto il lavoro di studio e di preparazione che in un anno si è compiuto, per gettare le basi legislative di una solida autonomia comunale.

Vi potranno partecipare, con diritto di voto, tutti i Comuni associati e tutti i Comuni che dichiarino di iscriversi all'Associazione dei Comuni. La verifica dei poteri sarà rigorosissima. Non saranno ammessi come rappresentanti se non i sindaci dei comuni associati oppure le persone regolarmente delegate con deliberazione di Giunta. I rappresentanti potranno avere più mandati e i Comuni mandare più rappresentanti, ma il voto è uno solo per rappresentante e per Comune.

Saranno accordate le maggiori facilitazioni di viaggio. Le adesioni al Congresso e le richieste della tessera di riconoscimento dovranno essere inviate al segretario dell'associazione, avvocato Calvara in Milano via Leopardi, n. 10.

I contributi sociali dovranno essere spediti direttamente al cav. Antonio Roveda tesoriere del Comune di Milano.

**Mercato dei vitelli** In suburbio Aquileia Il mercato riuscì animato, malgrado il cattivo tempo. Gli affari numerosi — soddisfacente il concorso dei forestieri. Entrarono 334 vitelli; ne furono venduti 120, circa, ai prezzi da 44 lire a 204.

I vitelli a peso furono venduti in ragione di lire 110 al quintale. Alle ore 11, presenti i membri della Commissione dei mercati, sigg. dott. Brian G. B., Selan Umberto e ispettore Ragazzoni, ebbe luogo l'istruttoria dei prezzi, dei quali daremo l'elenco domani.

**La patologia nella storia delle nazioni**

Sulla storia dell'umanità, sui destini delle nazioni le malattie infettive in genere e specialmente la malaria hanno avuto una parte considerevole. Henry De Varigny ce ne offre nel Temps vari esempi importanti. Ne citeremo alcuni.

Nel mese di agosto 1809 gli inglesi sbarcarono nell'isola di Walcheren, sicuri di poter mangiarsi l'Olanda in un boccone. Viceréa dovettero ben presto ritirarsi, perché in poco tempo su 40 mila uomini ne morirono 4 mila e non per ferite.

In 3 mesi più di 20 mila uomini entrarono all'ospedale, e dopo il ritorno delle truppe in Inghilterra, più di 11 mila uomini erano ancora malati. Di che? di malaria, che ripeté in questo caso una delle più terribili vittorie. La malaria esercitò dunque sui destini dell'Olanda una influenza speciale. Ma anche sulla prosperità di una nazione la malaria ha influito.

La Sologna nel XV secolo era una regione fertile, prospera e salubre. Nel 1787 si trovava invece abbandonata in preda al più desolante squallore. Quali le cause di tale cambiamento?

La guerra che privò il pac e delle braccia valide all'agricoltura, e la Corte di Luigi XIV che attirò nella sua orbita tutti grandi proprietari, mentre i terreni, carichi di imposte, rimanevano malamente amministrati da gente ignorante ed inesperta che trascuravano le opere idrauliche producendo il ristagno delle acque.

Nel caso dell'Olanda, se in quei tempi gli inglesi avessero potuto di sporto dell'Esanofelo e dell'Esameba, (dolla ditta Bisleri di Milano) curativo il primo, profilattico il secondo per la infezione malarica, regnerebbe oggi la gentile regina Guglielmina di Nassau?

E' lecito dubitarne. Mentre poco avrebbero giovato quei rimedi alla Sologna, perché quando la guerra infuriò, e le campagne mancarono di braccia, non ci fu Esanofelo che tenga: la malaria e la miseria trionfano.

**Spettacoli pubblici** TEATRO SOCIALE IL "MEFISTOFELE,"

Come più volte abbiamo annunciato, il giorno 14 corrente si inizierà la stagione quaresimale d'opera al Sociale col « Mefistofele » di Arrigo Boito. Stasera sono giunti gli artisti e questa sera fanno luogo la prime prove.

Ecco l'elenco artistico: Soprano assoluto, Francisca Solari tenore assoluto, Pietro Bollo Marin — basso assoluto, Gaudio Mansueti — mezzo soprano, Elida Garrone — secondo tenore Michele Olivieri. Maestro concertatore e direttore d'orchestra, Ugo Tassinari.

**Teatro Minerva** Cinematografo Pettini Il Cinematografo Pettini, ben conosciuto a Udine, avendo agito con successo lo scorso anno, darà un breve corso di rappresentazioni dal 7 al 15 corr. con programmi di tutta novità.

**CALEIDOSCOPIO** L'onomastico Oggi, 5 marzo, S. Eusebio. Effemeride storica friulana Gregorio Amaseo ambasciatore. — 5 marzo 1521 — Gregorio Amaseo viene incaricato dal Comune di Udine a recarsi a Venezia per chiarire presso la Repubblica le turbolenze che da 10 anni erano in Patria dipendenti da questioni personali e non contro la repubblica. Convien leggere nei diari del Gregorio (p. 259-260) com'egli ci tenesse a tale incarico che però lo compì lodevolmente.

**NOTE E NOTIZIE** La ferrovia russa nei Balcani e l'Italia

Il Governo russo ha diramato ai suoi rappresentanti all'estero un telegramma circolare concernente la costruzione di ferrovie sui Balcani. Nella circolare è espressamente dichiarato che lo scopo che si protegge la costruzione di ferrovie è soltanto economico, per agevolare le comunicazioni nella penisola balcanica. Una comunicazione del Danubio con l'Adriatico, è invocata dalla Serbia, ed il Governo si crede in dovere di appoggiarla, non mossa da sentimento egoistico. Infatti in seguito afferma che è anche disposta ad appoggiare le iniziative di tutte quelle altre nazioni, che avessero di mira di avvolgere la penisola balcanica in una rete di ferrovie, che lo potessero assicurare un più intenso sviluppo economico. Il nostro Governo ha risposto dichiarando che esso accetta interamente i concetti svolti nella nota russa, e diede istruzioni all'ambasciatore italiano a Costantinopoli, perché appoggi presso la Porta la concessione della ferrovia chiesta dalla Serbia.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore proprieta. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile. Udine, 1908 — Tip. M. Bazzani.

**Ringraziamento**

Oggi dopo grave malattia che minacciò la mia vita, entro nel periodo di convalescenza; spero in brevi giorni di riprendere l'esercizio delle mie mansioni, internamente affidate dalla Direzione Sociale al Collettore signor Dononico Massa.

Mio primissimo dovere quello si è di porgero pubblicamente dichiarazione di indelebile gratitudine all'Egregio Dr. Adelchi Carnielli, il quale con zelo superiore a qualunque elogio; con frequenza di visite, coi dettami della scienza ed energia della cura e più che tutto con cuore di fratello, mi tolse dal pericolo in cui versavo.

Un grazie di tutto cuore all'ottimo Presidente sig. Giuseppe Ernesto Seitz, il quale ogni giorno venne al mio capezzale a portarmi col saluto dell'amico, il conforto alle mie amarezze. Un ringraziamento cordatissimo a tutte quelle Egregie persone amiche che si interessarono delle fasi della mia malattia, a colui che mi sostituì ed a coloro che tanto affettuosamente mi prestarono assistenza.

Professo per tutti indimenticabile gratitudine. Udine, 5 Marzo 1908. Gio. Batta Turchetti

Oggi alle ore 7 ant., all'Ospedale Civile — Riparto dozzinanti — dopo lunga e penosissima malattia, spirava la buon'anima di

**Albina Mercanti-Marsilli** d'anni 40.

Il marito Italo Marsilli, ed i congiunti coll'annimo straziato, ne danno il tristissimo annuncio. Udine, 5 marzo 1908 I funerali seguiranno domani venerdì 6 corr. alle ore 5 pom. partendo dalla Piazzetta dell'Ospedale.

**De Puppi Guglielmo** UDINE - Mercatovecchio - UDINE

**EMPORIO** MACCHINE DA CUCIRE Macchine per calza e maglie BICICLETTE Coperture camere d'aria — Accessori Pezzi di ricambio — Riparazioni FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS CARTA DA TAPEZZERIE + CAMBI E PAGAMENTI RATEALI +

**MALATTIE della BOCCA e dei DENTI**

**Dottor ERMINIO CLONFERO** Medico-Chirurgo-Dentista dell'Escole Dentaire di Parigi

Estrazioni senza dolore — Denti artificiali — Dentiere in oro e caucci — Otturazioni in cemento, oro, porcellana — Raddrizzamenti corone e lavori a ponte. Riceve dalle 9-12 alle 14-18 UDINE - Via della Posta, 30, l.° p. TELEFONO 252

**COMUNE DI ARBA** Avviso d'Asta Nel giorno 31 marzo alle ore 9 ant. avrà luogo l'asta pubblica ad unico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di un edificio scolastico sul dato di L. 27.308.00. Per chiarimenti rivolgetevi alla Segreteria Comunale. Il Sindaco F. A. MOTTO

**AVVISO D'ASTA**

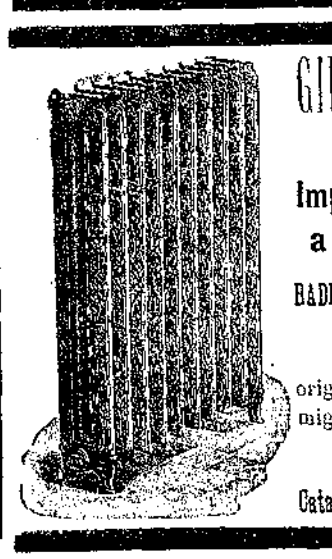
Nell'Ufficio Municipale di Moggio Udinese alle ore 10 ant. del giorno 23 marzo 1908 sarà tenuto un pubblico ed unico incanto, a scheda segreta, per la vendita — salvo misurazione — del legname proveniente da N. 23742 piante resinose (abeti e larici) dei boschi Comunali di Moggio situati nella vallata dell'Aupa, nonché di quello proveniente da N. 2188 piante del bosco Chiaraschiata del Comune di Dogna. Cauzione 1/10 dell'importo approssimativo di delibera, da prestarsi nelle forme di cui gli art. 614, 615, 616 del Reg. sulla Contabilità Generale dello Stato. Deposito presso l'Esattore per ammissione all'asta lire 28.000 per Moggio e lire 3.000 per Dogna. Capitolato, avviso d'asta e documenti visibili presso la Segreteria di Moggio.

**Capomastro** austriaco residente nella Stiria Superiore cerca socio italiano che disponga in imprese edilizie almeno L. 7.000.00. Richiedesi cognizioni tecniche e conoscenza lingua tedesca. Per chiarimenti scrivere a Moggio Udinese, Cassella postale N. 10.

**CASA DI CURA** per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88 Visito ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri Telefono 317

**STABILIMENTO BACOLOGICO** Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confettionieri seme di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 2.° incrocio cellulare bianco-giallo africo Chinese Bigiallo - Oro cellulare sterico Poligiallo speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.



**LA DITTA DEL BIANCO e CERA** UDINE Piazza Mercato Nuovo Grandioso assortimento Chincag Herie Mercerie, Mode, Lanerie, Maglierie, Calze, Guanti Filati di lana. Articoli invernali PELLICERIE Colli, Polsi, Camicio, Cravatte, ecc. Prezzi di assoluta convenienza.

**Ferro - China - Bisleri**

Il Chiarissimo, Prof. LUIGI SANSONI, direttore della Casa di Cura per le malattie degli organi della digestione in Torino, scrive: «Nel FERRO-CHINA BISLERI l'associazione del ferro colla china riesce utilissima per tonificare il sistema digerente del gastroenteropatico e rinvigorisce il sistema nervoso sempre compromesso in tali ammalati».

**Nocera Umbra** Acqua da tavola Esigete la marca «Sergente Angiolini» F. BISLERI & C. - MILANO

**Maddalena Dell'Oste** Levatrice e massaggiatrice approvata dalla R. Università di Bologna PER MASSAGGI si reca anche a domicilio Udine - Via Grazzano (Cisio), N. 1.

**Grande Medaglia d'Oro** DITTA Fratelli FISCHETTO

VINI da taglio e da pasto — Specialità VINI DI LUSSO — PREZZI ECCEZIONALI

**OLIO FINISSIMO PURO OLIVA** UNICO GRANDE DEPOSITO OLIO

e vendita all'ingrosso (fuori dazio) Viale CHIAYRIS VENDITA AL MINUTO Via Gemona, 34 - Succ.° Via Bertoldia, 23

**CHI SOFFRE**

allo stomaco, di stitichezza, mancanza d'appetito assaggi l'acqua naturale purgativa.

**FONTE PALMA**

raccomandata da centinaia di celebrità mediche. Prendendone un bicchiere da tavola mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sicuro effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale «FONTE PALMA», è d'un gusto non spiacevole e non cagiona alcuna alterazione.

Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acqua minerale. Nel comperare si domandi chiaramente acqua «PALMA», proprietario LOSER JANGS BUDAPEST.

**GIUSEPPE CALLIGARIS** UDINE

**Impianti di riscaldamento a Termosifone e Vapore** RADIATORI PERPETTISSIMI ed ELEGANTI

**Caldie «Strebel»**

originali a fiamme invertite; le migliori per potenzialità - durata - economia di combustibile.

Cataloghi, progetti e preventivi a richiesta

# EPILESSIA

ed altre MALATTIE NERVOSE (Isterismo, Nevralgia, Neurastenia) si guariscono radicalmente colle **Polveri D. MONTI** usate in tutto il mondo da oltre mezzo secolo. Attestati ed istruzioni gratis. - In tutte le farmacie L. 5 la scatola.

**PREMIATA FARMACIA D. MONTI - CASTELFRANCO VENEZO**

Deposito in UDINE presso la Farmacia COMESSATTI - Via Mazzini

Per la CONSERVAZIONE e SVILUPPO  
del CAPELLI - BARBA - CIGLIA - SOPRACCILIA  
usate solo

## CHININA-MIGONE

PROFUMATA  
INODORA OD  
AL PETROLIO



Disse non far un giorno di un non mi pare  
Vorresti ritarar gli occhi ancor?  
Col crin incinta, ricalcinato a oscura,  
Se in camicia l'antico l'occaro?

Se lo correat mi chiedi, certo, siccaro;  
A far noi (ardere) nemmeno na' ora  
Dolce far, del fatto, il scogliare  
Che lo specchio l'ato mi dire osnora.

Aggiunge alle le foto: **Stomaco**  
Darti nel la sagra, amara, sponda,  
Che in noi odore nel d'oro non gli,

Delle divernari come un **Adamo!**  
Dorrai? Farò a me non eredi in!  
Adora nel Chinina di Migone.

L'acqua Chinina-Migone si vende tanto profumata che l'odore od al petrolio da tutti i Farmacisti ed in uso da tutti i Profumieri e Parfumeri.

Deposito Generale di **FRANCESCO D. MONTI** - Fabbrica di Profumerie, Saponi e articoli per la Toilette e di Chininologia in Luempchli, Cruthorn, Chionaglini, Frumieri, Parfumeri, Saponi, Saponi, Saponi.

DEPOSITO IN UDINE presso i principali Droghieri e Pr. farmaci

### Malattie Segrete

CURE RADICALI

Salus Tenua Scroppo di Suochi Vegetali Indiani  
offenduto dipendente contro la sifilide e le infestazioni del sangue in genere, anche più gravi.

Iniezioni atipipropagiche - attenzione - contro qualunque caso anche sifilide. - Pillola del prof. Para e Capitulo Americano Tanca.

Sidalo Indiano con Myra - purissimo, il più economico per qualità e prezzo.

Alcostrificante speciale, ottimo contro le conseguenze di malattie veneree.

Unguenti solventi preparati analitici e sterilizzati e tutto quanto può occorrere alla più completa e perfetta cura delle Malattie Segrete (reumatismi, PIASTRA ANTONIO TEXCA in MILANO Via Spadari, angolo O. Cantù. Spedizione ovunque. Trattato sul modo di corrispondenza. Istruzioni gratis. Trovate pure la vera TELA ALL'ARABICA GALLEANI, ottima per dolori reumatici. Recepti di Medicis Specializzati per visite e consulti.

## Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

**Amaro d'Udine** specialità che ottiene la più alta onorificenza alle Esposizioni Nazionali ed Estere - Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo - Prescribibile al Fernet perchè non alcoolico - indicatissimo come tonico, digestivo, febbrifugo, e vomitifugo.

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

**Iperstenogeno** energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevralgia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenza, ecc.

Molti certificati MEDICI e di ANIMALI guariti colle suddette specialità

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato dal **Dottor CHAVERO**

## ALCHEBIOGENO

è il migliore rigeneratore delle Forze vitali ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 - Roma 1902 - Palermo 1903 - Parigi 1904 - Napoli 1906 - Firenze 1907 - Anversa 1907 - Londra 1907.

Per posta o franchi di porto, 4 Sac. senza atric. e per diabetici L. 8 10 - 4 Sac. con stricnina L. 11,80.

Indirizzare cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CHAVERO**, Modena - Via Marsala, 2-15.

Opuscoli, letteratura, reclame, inviasi franco e gratis

## SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno  
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rosori. - L'unico per bambini. - Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo  
Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO** all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfio, all'Acido fosforico, ecc.

ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

## INSUPERABILE AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi  
Chiunque può stirare a lucido con facilità. - Conserve la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

## AMIDO in PACCHI

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio  
Proprietà dell'AMIDIERIA ITALIANA - Milano  
Anonima capitale 1,300,000 versata.

## PREMIATA CURA PRIMAVERILE

con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista **LUIGI FALCONE** di ALESSANDRIA

# 30 PILLOLE FALCONE

Distinti medici approvano che: preso non per malattia a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. Ognuno può fare questa cura, non essendo l'incomodo dei decorsi e scroppi. - Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affidarsi maggiormente al capo; di chi soffre gonfiore di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. 3 per la cura completa di 30 giorni. Contro cartolina-vaglia di L. 3,20.  
Si spediscono franco di porto in tutto il Regno. - 3 Vasetti in UDINE Farmacia ZULIANI.

### Preservativi

in gomma delle primarie fabbriche ospitali per uomini e garanzia di massima sicurezza. - Articoli utili, ed apparecchi indispensabili per l'uso a tutti i procedimenti antiseptici. - Il catalogo in busta chiusa con il quale che contro rimessa di francobollo da cent. 20. - Rivolgarsi a: **Ignazio Casella postale. C. S. Milano. Medici presc. Anonima Salsapariglia.**

### Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE  
Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 4 Marzo 1908

Rendita 3 7/8 0/0 netto	101.98
Rendita 3 1/2 0/0 (netto)	101.93
Rendita 3 0/0	70. —

AZIONI

Banca d'Italia	1293.50
Ferrovie Meridionali	957.50
Ferrovie Mediterranee	986.50
Società Veneta	184.25

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine Pontalba	497.50
Meridionali	349.50
Mediterranea 4 0/0	500.25
Italiano 3 0/0	348.25
Credito com. e prov. 3 3/4 0/0	498. —

CARTELLE

Fondaria Banca Italia 3 7/8 0/0	500.50
Cassa R. Milano 4 0/0	507.25
Cassa R. Milano 5 0/0	510.50
Istit. Ital., Roma 4 0/0	505. —
idem 4 1/2 0/0	500. —

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	80.90
Londra (sterlino)	26.17
Germania (marchi)	132.85
Austria (corone)	104.46
Pietroburgo (rubli)	202.83
Rumania (lei)	97.50
Nuova York (dollari)	5.13
Turchia (lire turche)	22.67

## FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.  
Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.  
Si reca anche a domicilio.

## TIPOGRAFIA E CARTOLERIA

VIA PREFETTURA DITTA MARCHIOVARCHIO

## MARCO BARDUSCO - UDINE

### SPECIALITÀ

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, papeterie, note in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

### NOVITÀ

Album per cartoline in tutta tela tranciata a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.  
Album per poesie, di qualsiasi prezzo e formato.  
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI  
METRI di BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta

## MONDIALE

è il nome di una macchina da calce colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica,  
**L. 5 al giorno.**

però nel comporiamo tutti il lavoro eseguito.  
I nostri cataloghi, illustrazioni, comprovano e spiegano i grandi vantaggi della "MONDIALE".  
**MACCHINE DA SCRIVERE** di ogni marca da L. 300 a L. 600. - Per acquisti di Macchine Lineari per Magistera e Macchine da scrivere a pronta cassa; grande ribasso. **Pagamento anche a rate mensili.**  
Per esaminamenti rivolgersi unicamente alla Società per Macchine «LINDARI e RICCOLARI» **Milano e Mantova,**  
MILANO - S. Maria Fulgorina, 2 - MILANO

## L'ENTEROCHENE

PAVONE  
GUARISCE  
LA STITICHEZZA  
LE EMORROIDI  
IL METEORISMO  
E' UTILISSIMO  
PER I BAMBINI  
PER LE GRAYDI  
ECC.

### ELIXIR PURGATIVO

Premiato all'Esposizione Internazionale di Milano 1903  
Medici Marsiglia-Londra-Roma-Firenze-Napoli

Viene prescritto dai più Illustri Clinici

PREMIATA FARMACIA  
**G. PAVONE**  
Via Luigi Miraglia, 1-2  
Via Sapienza, 45  
vicino alla R. Chiesa Valvalleria

Succursale:  
VIA CONTE DI RUVIO, 18  
vicino al Teatro Bellini  
NAPOLI

Prezzo della bott. L. 2  
per Posta L. 2,80  
4 Bottille L. 8 franco di porto

Opuscolo gratis

### PER INSERZIONI

sul **Paese** rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

**AVVISI** in quarta pagina a prezzi modicissimi